



Superstrada Vigevano - Malpensa. Se ne parla a Cassinetta

Scritto da Luca Crepaldi



Giovedì 22 maggio, alle 21.00 a **Cassinetta di Lugagnano** presso il Centro Polifunzionale si discuterà di quello che sembrava un argomento archiviato e che invece è tornato prepotentemente di attualità. È il collegamento Vigevano - Malpensa epilogo dei vari progetti che dal 2002 si susseguono tra stop, rinunce, dietro-front e annunci trionfali. Questa volta però la vicinanza politica dell'attuale **Sindaco di Vigevano (Lega Nord)** e il **Presidente della Giunta Regionale** pare garantisca una spinta dal basso verso l'alto pari al volume di denaro necessario. Piovono così sul tavolo dei lavori pubblici regionali ben **200 milioni** e le ruspe azionano i motori.

Eppure, a detta dei vari comitati contrari all'opera (stanno nascendo anche comitati pro-collegamento), la strada non è proprio una necessità, alla luce soprattutto del futuro incerto di **Malpensa**. Il Governatore Maroni, che pure sotto alcuni aspetti ha dimostrato discontinuità con il sistema creato da **Formigoni**, non vuole rinunciare all'infrastruttura. Il perché di tanta affezione è tutto un mistero.

La logica non sta proprio dalla parte di **Maroni**. In primis tutti quelli che conoscono l'area magentina sanno che il collegamento attuale che congiunge la periferia di **Magenta** all'aeroporto di **Malpensa** è una strada a due carreggiate e a doppia corsia poco trafficata. È un percorso piacevolmente immerso nel verde che somiglia a una di quelle strade che uniscono tra di loro sperdute città degli Stati Uniti. La seconda ragione sta nell'inutilità di creare un nuovo collegamento quando, invece, si potrebbe migliorare la viabilità di quelli esistenti con raddoppi, dove possibile, e rinuncia agli anacronistici semafori a favore di qualche rotonda.

Alle due ragioni suddette, se vogliamo opinabili, se ne aggiunge una che nessuno può negare. Il crescente costo della benzina e l'aumento del traffico portano spesso i pendolari del **vigevanese** e dell'**abbiategrasso** a raggiungere **Milano**, ma anche **Malpensa**, mediante mezzi pubblici. Forse, ma è solo un'opinione, sarebbe il caso di migliorare il servizio consentendo ai passeggeri di godersi un viaggio dignitoso e non una triste esperienza da raccontare con indignazione.

Infine, ci chiediamo, non è che il collegamento rappresenta il pretesto per nuove speculazioni? Non è che grazie a questo anche la città di **Abbiategrasso** potrà poi allargarsi verso nuovi territori vergini? Non è che forse l'attenzione all'ambiente, la presenza del **Parco del Ticino** (le cui prese di posizioni sono spesso troppo delicate), l'agricoltura del **Parco Agricolo Sud**, il **Naviglio** e i territori di **Slow Food** della zona risentiranno dell'ingombrante arteria di cemento? Forse, ma anche qui si tratta di un'opinione personale, questo fragile giardino che sta alle porte di **Milano** meriterebbe giardinieri più attenti.